

**Deliberazione nr.000050 del 27/07/2023**
**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO:** Permanere degli equilibri generali di bilancio ai sensi dell'art. 193 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ed assestamento al bilancio di previsione 2023-2025 e variazione ad altri documenti programmatori.

L'anno Duemilaventitre il giorno Ventisette del mese di Luglio alle ore 20:28, e successivamente, nella sala delle adunanze, convocato con avvisi spediti nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano presenti:

<b>Posizione</b>	<b>Nominativo</b>	<b>Carica</b>	<b>Presente</b>
1	BELLELLI ALBERTO	Consigliere	No
2	FONTANESI CARLO ALBERTO	Presidente	Si
3	BIZZARRI ANDREA	Consigliere	Si
4	BORSARI PAOLA	Consigliere	Si
5	CAMPIOLI STEFANIA	Consigliere	No
6	CARDINAZZI MATTEO	Consigliere	Si
7	CIPOLLI FEDERICA	Consigliere	Si
8	CONTE ELIANA	Consigliere	No
9	D'ORAZI MAURO	Consigliere	Si
10	LIGABUE MANUELA	Consigliere	Si
11	LUPPI CRISTINA	Consigliere	Si
12	MACRÌ MARIA GIOVANNA	Consigliere	Si
13	MAESTRI GIOVANNI	Consigliere	Si
14	MAIO MAURIZIO	Consigliere	Si
15	OBICI CHIARA	Consigliere	Si
16	REGGIANI MARCO	Consigliere	Si
17	BONZANINI GIULIO	Consigliere	No
18	RUSSO ANTONIO	Consigliere	No
19	ARLETTI ANNALISA	Consigliere	Si
20	SANTONASTASIO PIETRO	Consigliere	No
21	BOCCALETTI FEDERICA	Consigliere	Si
22	GADDI EROS ANDREA	Consigliere	No
23	MEDICI MONICA	Consigliere	Si
24	PESCETELLI MICHELE	Consigliere	No
25	COLLI ANNA	Consigliere	Si
	Presenti N. 17	Assenti N. 8	

Assume la presidenza il Presidente del Consiglio Comunale il Sig. FONTANESI CARLO ALBERTO.

Partecipa TRIPI STEFANO in qualità di Vice Segretario.

La seduta, riconosciuta valida per la presenza del prescritto numero legale, è pubblica

Delibera di CONSIGLIO nr. 50 del 27/07/2023

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 e seguenti. D.Lgs 82/2005.



**Oggetto: Permanere degli equilibri generali di bilancio ai sensi dell'art. 193 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ed assestamento al bilancio di previsione 2023-2025 e variazione ad altri documenti programmatori.**

Sono presenti n. 20 Consiglieri. Rispetto al quadro iniziale sono intervenute le seguenti variazioni: entrano i Consiglieri Conte Eliana, Gaddi Eros Andrea e Bonzanini Giulio.

Tutti gli interventi vengono conservati agli atti mediante registrazione elettronica a cura della Segreteria Generale. I files sono a disposizione dei Consiglieri Comunali e degli aventi titolo e pubblicati on-line, con libero accesso, sul sito Web del Comune di Carpi.

\*\*\*

**Presidente del Consiglio:** “iniziamo con la discussione del punto uno dell'ordine del giorno, ossia con la proposta di delibera sul «Permanere degli equilibri generali di bilancio ai sensi dell'art. 193 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ed assestamento al bilancio di previsione 2023-2025 e variazione ad altri documenti programmatori».  
Cedo la parola all'Assessore Mariella Lugli”.

**Ass. Lugli Mariella:** “grazie Presidente. Buonasera a tutti i presenti. Faccio, spero, una illustrazione semplice e non troppo lunga di questi equilibri. Parto con una piccola introduzione per dare anche un contenuto un po' più descrittivo rispetto ai numeri che la variazione, gli equilibri hanno. Partendo quindi dalla norma che è l'articolo 193 del Testo Unico degli Enti Locali, che identifica nella salvaguardia degli equilibri un passaggio fondamentale nella gestione del bilancio, dovendo dimostrare quel permanere degli equilibri anche alla luce delle attività svolte dopo l'approvazione del bilancio previsionale. Quindi, il perseguimento degli equilibri di bilancio è un obiettivo non solo dettato dalle norme legislative, ma rappresenta una finalità imprescindibile per una sana gestione di un ente, quindi non solo un adempimento, abbiamo capito, normativo, ma rappresentativo proprio della gestione, di una sana e attenta gestione che, per quel che ci riguarda, trova conferma nel referto dei revisori dei conti, i quali scrivono che l'equilibrio è garantito attraverso una copertura congrua, coerente ed attendibile.

Lo dico anche alla luce di un periodo tra approvazione ed equilibri di solo tre mesi, ma che ha visto e ha avuto tre interventi al bilancio, con variazioni di urgenza, che il Consiglio ha ratificato recentemente e che hanno operato su quel Piano investimenti legato al PNRR così importante, ma anche impattante sul nostro bilancio.

Lo sottolineo anche alla luce di scelte che in questo periodo ho visto prendere da diverse Amministrazioni, che stanno rinunciando ad opere finanziate dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, forse perché in difficoltà economica, i costi abbiamo visto tutti quanto siano oggi l'elemento più difficile da aggredire o forse perché non sempre anche le condizioni delle risorse umane sono adeguate alle sfide che quel Piano prevede di mettere sul campo.

Gli equilibri, quindi, per noi assumono anche un valore di riconferma di quel Piano investimenti, avendo eseguito un esame generale delle necessità della parte corrente che, come vedrete, sono limitate, anche asciugate, usando questo termine. Guardando quindi al bilancio con lo sguardo temporale di fine anno e mettendosi in sinergia - e questo è fondamentale - quasi dovessimo fare un consolidato con quello dell'Unione. Anche questo elemento va esplicitato, l'Unione ha condiviso le esigenze e le priorità, si è confrontata e ha assunto e si è fatta carico di quelle necessità che per i quattro Comuni sono diventati elemento distintivo e comune, il loro Piano investimenti. Ognuno ha un Piano di investimenti ambizioso all'interno dei nostri bilanci, che stanno, quindi, caratterizzando i

Delibera di CONSIGLIO nr. 50 del 27/07/2023

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 e seguenti. D.Lgs 82/2005.

singoli bilanci. Come lo ha fatto? Garantendo l'equilibrio del proprio bilancio con le proprie risorse. Anzi, fa di più, a parità di servizi, perché è questo che dobbiamo sottolineare, a parità di servizi riduce i trasferimenti richiesti ai Comuni per i servizi conferiti, riportando tali risorse sui bilanci dei Comuni stessi, in un contesto economico ancora dominato da inflazione elevata e aumenti dei costi delle materie prime e dei materiali di consumo. Quindi, una grande azione di aiuto, ma anche di collaborazione, che è l'elemento sulla quale la nostra Unione sta costruendo tutto il suo presupposto. Quindi, se questo è il quadro da cui partiamo, quindi l'articolo di legge e il contesto in cui abbiamo lavorato, l'altro elemento che va sempre tenuto a riferimento era qual era il risultato di amministrazione che avevamo alle spalle. Rendiconto 2022, che aveva riportato un'annata con parte destinata ad investimenti e parte disponibile inferiori ai precedenti esercizi e vi ricordo i due valori perché poi verranno più volte ripescati.

La parte destinata ad investimenti aveva un valore appena superiore al milione di euro. La parte disponibile aveva un valore di 2 milioni e 394 mila euro. Ho detto prima che tra l'approvazione del bilancio previsionale avvenuto a maggio e questa fase di oggi sono avvenute tre variazioni con caratteristiche di urgenza e hanno messo al centro (ve le ricordo, vi ricordo anche gli importi di quelle variazioni) tutta quella che era l'opera legata al PNRR ma non solo, quindi gli investimenti come elemento dominante delle variazioni eseguite. Nella prima abbiamo impegnato 950 mila euro per aggiornare le risorse necessarie a quei piani del PNRR che dovevano vedere la luce nell'approvazione dei progetti definitivi. Nella seconda abbiamo stanziato 1 milione 560 mila euro su un incremento dei costi della bretella e nella terza abbiamo dato sostenibilità con cambi di fonti di finanziamento a progetti per 470 mila euro e coperto anche maggiori costi, sempre legati agli adeguamenti dei prezzi, per altri 200 mila euro.

Gli equilibri si suddividono come sempre su parte corrente, parte investimenti. Cosa ci dice la parte corrente. La parte corrente alla fine dirà - è un po' l'esposizione che farò - che fa senza, cioè che si autoalimenta nelle necessità e non utilizza nessuna risorsa di avanzo libero ancora non applicato. In modo particolare ci sono quattro macroaggregati, diciamo, che potremmo classificare, il primo è il personale, che ha una riduzione di costi per 150 mila euro. Qui l'elemento che esce preponderante, ovviamente, da questa azione non è tanto una rivisitazione del fabbisogno del personale, anzi, che viene confermato e viene ancora sostenuto, stiamo anche in quasi in dirittura d'arrivo con gli incarichi del PNRR, ma sono stati gli slittamenti voluti e non voluti, anche per norme di legge, legati ai concorsi. In modo particolare hanno impattato il Decreto 44, convertito poi sulla Legge 74, il Decreto 61 ed il D.P.R. 82. Sui primi due: Legge 74 e D.L. 61 ci sono in corso delle correzioni alle norme presenti. Ovviamente si è capito e compreso quanto fosse complicato e complesso ed impattante, dal punto di vista degli enti locali, sia andare a bloccare per quattro mesi tutte le forme di concorso in corso per dare spazio, ovviamente, a chi risiedeva nelle zone alluvionate, ma soprattutto si è pensato, giustamente, di rimettere mano a quella norma del blocco - diciamo così - degli idonei pari al 20%, che avrebbe determinato per enti della nostra dimensione, dove i concorsi sono anche contenuti dal punto di vista del numero delle persone che selezioniamo per concorso pubblico, un blocco delle graduatorie, una impossibilità alla fine, dopo aver assunto, diciamo, le persone, il numero dei posti che mettevamo a concorso, di scorrere quelle graduatorie nei tempi utili, di poter anche cedere o accedere a nostra volta sulle graduatorie ovviamente degli altri enti. Questo vale probabilmente per dei Ministeri, insomma per delle strutture dove, in realtà, l'immissione di personale è di grandi numeri da questo punto di vista cioè se ne è compreso, diciamo così, il criterio con il quale quella norma era stata scritta, nella sua applicazione reale determinerebbe ovviamente una situazione di aggravio di costi estremamente complessi per degli enti delle nostre dimensioni, quindi il dover ripetere costantemente dei concorsi, perché non possiamo più utilizzare quella graduatoria perché gli idonei diciamo sono un numero contenuto. Vale anche un po' per il D.P.R. 82, speriamo che anche qua si rivedano alcune soluzioni inserite, perché in questo momento nel D.P.R. 82 si è ritornati all'obbligo

Delibera di CONSIGLIO nr. 50 del 27/07/2023

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 e seguenti. D.Lgs 82/2005.

della prova, della prima prova, della prova scritta diciamola così, dei concorsi in sede, quindi non più con i sistemi online da remoto, che tanto hanno facilitato anche il lavoro da questo punto di vista delle Commissioni di esame, che porta ad avere costi aggiuntivi, dovendo trovare degli spazi idonei per tutte le persone che si presentano o meglio che si sono iscritte al concorso e fornire soprattutto i devices da parte dell'Ente. Quindi, complessivamente il personale in questa fase restituisce al bilancio 150 mila euro.

Il secondo elemento che ha portato risorse insperate - diciamo così - anche solo qualche mese fa è stato quello dei costi energetici. I costi energetici vedono una entrata da trasferimenti superiore rispetto a quello che avevamo messo a bilancio per 63 mila euro, ma questo è legato a un cambio di metodo di riparto, che quindi ci ha portato qualche risorsa in più, ma soprattutto vede una riduzione delle spese della energia elettrica per 857 mila euro, quindi si passa da uno stanziamento di 3 milioni e 309 a uno stanziamento di 2 milioni e 452. È un mix - lo dico così, molto rapidamente, il Dottor Castelli lo ha spiegato molto bene in Commissione - tra costi energetici che si sono abbassati rispetto anche alla fase previsionale con cui abbiamo consegnato gli schemi di bilancio, quindi con delle previsioni di costi che erano tra febbraio e marzo e dall'altra parte anche una riduzione delle..., scusate, mi sfugge il termine in questo momento, e una riduzione dei consumi, non mi veniva il termine «consumi». In realtà abbiamo avuto sia una stagione termica invernale abbastanza buona da questo punto di vista, non complicata e soprattutto abbiamo avuto una primavera molto lunga e un'estate che è scoppiata solo adesso e anche dal punto di vista, quindi, della climatizzazione abbiamo iniziato molto tardi da questo punto di vista. Quindi, con le previsioni che ci sono che, ricordo sempre, vengono prese da un sito nazionale ovviamente, che è il sito del gestore dei mercati energetici, quindi con il valore attuale dei costi e con quelle che sono le previsioni ovviamente per l'autunno, il valore di contrazione di 857.000 euro era uno degli elementi che abbiamo potuto, a questo punto, evidenziare e contrarre.

Il terzo elemento l'ho già raccontato nell'introduzione, sono i trasferimenti all'Unione. In questo caso l'Unione, nella valutazione ovviamente del proprio bilancio, che è un bilancio quasi esclusivamente di parte corrente, la parte investimenti ha una entità estremamente contenuta, l'avete votato la settimana scorsa, lo dovrete conoscere, anzi, meglio della sottoscritta da questo punto di vista, applica una quota preponderante di proprio avanzo libero, lo applica per 2 milioni 410 e in questo modo è in grado di far fronte a una minor richiesta ai quattro Comuni, che complessivamente vale 1 milione e 2 e per Carpi la riduzione del trasferimento si traduce in 849 499 mila euro.

La quarta macroarea sono i dividendi di A.I.M.A.G.. Dopo l'approvazione del bilancio di A.I.M.A.G. avvenuta, lo ricordo, all'unanimità da parte dei soci, la trattazione dei dividendi è stata rimandata ad una assemblea successiva. Questo è quello che è avvenuto in quella sede. In questo modo noi manteniamo l'iscrizione a bilancio ovviamente della posta dei dividendi che avevamo iscritto nel bilancio previsionale per un valore di 1 milione 917 mila euro, a fronte di questo mantenere ovviamente la riga sul bilancio abbiamo istituito un fondo di garanzia che per il 76%, cioè pari a 1 milione 463 mila 892 sono risorse presenti, ovviamente che si sono liberate sulla parte corrente e per il 23,64%, quindi 453 mila 107 risultano, sono praticamente una quota di avanzo libero di amministrazione 2022 che mettiamo a copertura di quel fondo, quindi facciamo sì che non sia disponibile ovviamente per altri utilizzi. È evidente che i dividendi sospesi, perché è così che siamo in questa fase, hanno comunque determinato delle azioni su questi equilibri, hanno fatto sì che la parte corrente, anche se ha avanzato e avanza ovviamente ancora alcuni assestamenti, alcune richieste per giungere a fine anno, sia più asciutta, la dico in questo modo, ho usato questo termine all'inizio della relazione, lo confermo anche in questa parte. Abbiamo a disposizione sicuramente una minore quota di risorse per poter fare dei cambi di fonti di finanziamento, cioè, quello che vedremo è che tutto l'avanzo che potevamo applicare, avanzo libero, viene veicolato, traslato sulla parte investimenti ed in modo particolare per andare a far sì che le risorse siano nuove, fresche, spendibili immediatamente, senza aspettare le alienazioni del patrimonio, diciamola in questo modo. E c'è una quota ovviamente

Delibera di CONSIGLIO nr. 50 del 27/07/2023

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 e seguenti. D.Lgs 82/2005.

che risentirà anche del fatto che questi dividendi oggi non presenti hanno determinato anche una riduzione del progetto della manutenzione straordinaria delle strade. Mi soffermerei solo sul 2023, sul 2024 lo guarderemo, poi, quando faremo il bilancio 2024-2026, su cui tornerò, perché in realtà lì c'era una novità importante che non avevamo mai applicato, ma in questa fase quei 300..., più di 300 mila euro che vengono a mancare non hanno avuto in questo momento la copertura necessaria all'interno delle risorse che avevamo a disposizione. Come per dire che quei dividendi A.I.M.A.G. per noi restano ancora una quota importante per fare delle azioni e per essere ovviamente delle risorse nei nostri bilanci.

Quindi, come ho detto precedentemente, la parte corrente non applica avanzo libero in questa fase, e rende indisponibile una quota di avanzo per 453.000 euro. In realtà gli aumenti di richieste sono abbastanza contenuti, come vi avevo detto. Il Settore Sviluppo Cultura complessivamente richiede 138 mila e 500 euro, si vanno a coprire diverse richieste non presenti. Il Settore Transizione Ecologica richiede uno stanziamento di 153.500 euro, viene finanziato il bando incentivi, mobilità elettrica e le manutenzioni ordinarie delle aree verdi. I Lavori Pubblici hanno delle micro richieste, cioè sono abbastanza contenute come singole richieste, per 81 mila 900 euro.

Passo a descrivere rapidamente anche qua le quattro aree come le ho identificate, è stato casuale che fossero quattro anche sulla parte investimenti, ma sono riuscita - secondo me - ad accorparle in quattro aree. La parte investimenti cosa ci dice alla fine? Alla fine dice che applicheremo tutta la quota residua di avanzo investimenti, che aveva un valore di 317 mila euro, applicheremo una parte di avanzo vincolato da oneri di urbanizzazione per 69 mila euro per le destinazioni con le quali possono essere coperte e la parte preponderante di avanzo disponibile, non ancora applicato, per oltre il milione, 1 milione 018 mila 952 mila euro. Che cosa è avvenuto sulla parte investimenti? È avvenuto qualcosa legato al PNRR, il Ministero ha riconosciuto per il secondo semestre 2023 320.000 euro in più per tre opere da PNRR: lo scavalco della Bruno Losi, la viabilità del polo sportivo e la rigenerazione dell'area ferroviaria. In realtà il Ministero, come sapete, riconosce il 10% che deve essere accettato da parte dei singoli Comuni. In realtà si possono chiedere anche somme superiori a quel 10%, ma si va in coda a quel sistema, si deve giustificare ovviamente una quantità superiore al 10% e lì dopo ci sono delle premialità rispetto ai progetti che stanno ovviamente chiedendo un finanziamento maggiore. Lo dico perché da questo punto di vista, siccome l'abbiamo fatto veramente poco tempo fa l'aggiornamento dei costi del PNRR, gli adeguamenti che il Ministero dà, diciamo così, questo 10% non sono per noi a completa copertura di quello che abbiamo inserito per l'aumento dei nostri costi. Questi 320 mila euro però, insomma, sono ben arrivati, sono arrivati, li abbiamo rimessi in quel fondo PNRR che avevamo creato, in questo modo ci costruiamo un pezzettino del 2023 anche di fronte a nuove necessità che ad oggi non si sono manifestate.

In realtà il Ministero ci ha inviato anche 105 mila euro per l'adeguamento sismico della Focherini, primo stralcio, poi chiedo al Collega se sbaglio qualcosa di correggermi da questo punto di vista. Abbiamo appurato, ho conosciuto adesso, in definitiva, che questa opera è stata inserita all'interno del PNRR, quindi siamo in attesa anche di sottoscrivere l'accordo, ovviamente, con il Ministero di competenza, ma in questo caso i 105 mila euro li lasceremo all'interno delle risorse necessarie per costruire l'opera che dovrà, quindi, avere una riapprovazione di un progetto esecutivo, definitivo con l'aggiornamento ovviamente inserito.

C'è un elemento sulla parte investimenti che è negativo dal nostro punto di vista, che è quella quantità di risorse da Codice della Strada, che sono quei 312.720 euro che non ci vengono riconosciuti dall'Unione, lo dico perché rappresentava e rappresenta fundamentalmente per noi rappresentava una novità, nel senso che negli esercizi finanziari precedenti non avevamo mai avuto voci di manutenzione legate alle strade, quindi manutenzione straordinaria della viabilità delle nostre strade coperte da Codice della Strada. Quindi erano tutte risorse che mettevamo, immettiamo diciamo su questo tipo di azione utilizzando le risorse ovviamente del nostro bilancio. Questo è legato, Non mi ci

Delibera di CONSIGLIO nr. 50 del 27/07/2023

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 e seguenti. D.Lgs 82/2005.

addentro, perché è una delle azioni che in Unione avete visto, rappresenta e rappresenta ancora per l'Unione un progetto importante, che è un progetto che si chiama «Strade Sicure» che aveva e ha diverse azioni al proprio interno, quindi non c'era soltanto il controllo diciamo così della velocità con i sistemi da remoto, ma ci sono azioni molto più anche semplici, se volete vedere, che sono legate ovviamente alla comunicazione, all'informazione, a tutti i progetti che in questi due - tre anni abbiamo fatto intorno agli utenti deboli e fragili che operano sulla nostra strada.

Recentemente abbiamo fatto anche la prima distribuzione di quelle luci necessarie ed importanti da mettere sulle biciclette. Ci sarà una seconda tappa del nostro progetto a settembre, in un altro luogo della città, in un'altra parte lavorativa della città estremamente frequentata da lavoratori che utilizzano la bicicletta come mezzo di trasporto.

Dicevo, il progetto oggi vede una parziale frenata dove la causa non è da attribuire alla non correttezza del progetto, ma a quelle dinamiche molto complicate che in questo momento stiamo vivendo su decreti ovviamente annunciati ma non ancora approvati, applicazioni difformi anche dal punto di vista delle regole tra singole Prefetture all'interno della nostra Regione e sollecitazioni estremamente ripetute da parte di ANCI sul mantenere ovviamente molto alta l'attenzione sull'impiego di tutti i dispositivi a disposizione per il controllo della velocità. Aggiungo anche che ANCI in questo momento sta addirittura chiedendo che con l'utilizzo dei varchi che leggono le targhe e leggono le assicurazioni, quindi danno un'informazione sulla circolazione di macchine, diciamo così, regolari o irregolari, la sanzione, eventualmente, se stanno circolando in condizioni di non congruità, possa partire in automatico senza dover avere l'operatore che ferma l'automobilista e ne contesti ovviamente i documenti.

Questa norma, questo slittamento dei tempi di installazione diciamo così dei nuovi dispositivi ha fatto sì che ci fossero meno risorse, che non si concretizzasse diciamo così attualmente il trasferimento delle risorse da Codice della Strada e tutti i Comuni hanno dovuto ovviamente prendere atto di questa cosa. Per il Comune di Carpi - dicevo - nel 2023 questo comporta una riduzione di 312.720 euro. Noi abbiamo approvato nel bilancio previsionale uno stanziamento di 1 milione e 2, quindi rimangono ancora nella disponibilità del settore 887 mila euro da impegnare in asfaltature, le chiamo così volgarmente, mi scuserete, c'è già (credo) in corso l'accordo quadro per il triennio e quindi c'è una grande cifra alla quale noi potremo fare riferimento e appena sarà chiusa ovviamente la procedura si inizierà con i progetti.

Mi ha fatto sorridere, questa ve la dico perché ogni tanto si trovano cose molto strane, ma anche un po' particolari, leggevo questa mattina la volontà dal punto di vista del Parlamento, è stato depositato un emendamento che chiede un osservatorio per controllare autovelox e uso degli incassi. Mi ha fatto sorridere, ve lo posso dire, da questo punto di vista, perché insomma sull'uso degli incassi c'è una norma di legge che obbliga tutti gli anni la Polizia Locale a..., la Polizia Locale, gli enti, non la Polizia Locale, gli enti a dimostrare ovviamente quali sono gli introiti da Codice della Strada, in modo particolare i due articoli di legge sono il 142, credo, e il duecento..., adesso me li ricordo anche poco, l'articolo 142 dovrebbe essere quello più bello dei due. Quindi bisogna dire quanto si incassa, dove si mettono le risorse, quindi c'è già tutto documentato, non sono proprio riuscita a capire che cosa volessero ulteriormente andare ad indagare sull'uso degli incassi, visto che comunque è tutto all'interno del sito del Viminale, quindi lì esistono tutte le pezze di appoggio e più l'obbligo da parte degli enti di pubblicare quello che viene inviato. Sul controllo degli autovelox, anche qua, io mi sento molto tranquilla da questo punto di vista, abbiamo sempre sentito molto parlare di sistemi che non sono omologati, che non hanno la regolarità, dal nostro punto di vista tutto quello che abbiamo montato è documentato sul nostro sito, sul sito della Polizia Locale, con ovviamente le omologazioni di tutte le strumentazioni che sono state adottate. Perlopiù non possiamo dire di non dare informazioni al cittadino di dove montiamo gli autovelox fissi, variabili, quelli che volete da questo punto di vista, perché sono ampiamente segnalati con cartellonistiche aggiuntive rispetto a quelle obbligatorie,

Delibera di CONSIGLIO nr. 50 del 27/07/2023

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 e seguenti. D.Lgs 82/2005.

quindi anche di più rispetto alla segnalazione obbligatoria per legge. E, Oltre a questo, il Comando di Polizia Locale tutti i mesi mette sul sito quelli che sono i futuri controlli che farà nel mese e le zone che verranno controllate. Come dire, se il cittadino che vuole vedere dove troverà i vari controlli è ampiamente documentato dove saremo.

Ultima casella della parte investimenti sono, invece, le risorse che mettiamo per nuova spesa o aumento di spesa, diciamolo così, e per il cambio fonti di finanziamento. Anche qua si tratta di immettere risorse ovviamente immediate. Nel cambio fonti di finanziamento vi avevo già detto che in una delle tre variazioni fatte in urgenza avevamo già fatto un cambio di finanziamento per 470 mila euro, in questi equilibri il cambio di finanziamento arriva a 1 milione 300 mila euro, di questi 168 mila coprono le esigenze del verde, 200 mila coprono esigenze legate alla rigenerazione del Consorzio Agrario, quasi 490 mila euro sono legate ai lavori pubblici e 414 mila euro sono da trasferimento all'Unione, nel senso che l'Unione si restituisce al Comune più di 800 mila euro, meglio richiede al Comune di Carpi un trasferimento ulteriore di 800 mila euro, ma mantiene ovviamente la necessità di coprire questi 414 mila immediatamente, perché sono legati ovviamente ad arredi scolastici, alla quota della videosorveglianza che dobbiamo all'Unione e altre risorse legate alla parte informatica. La nuova spesa è abbastanza contenuta in questa variazione, sono in tutto più o meno 400 mila euro. Le variazioni più grosse le abbiamo viste già precedentemente, si tratta di 45 mila euro per il desealing di via Roosevelt, la quota più grossa è rappresentata da un incremento dei costi ovviamente del progetto di riqualificazione del Biscione per 272 mila euro. Avete visto che però lì in questo caso abbiamo messo in permuta ovviamente il patrimonio per coprire questo importo e abbiamo anche una nuova spesa, ma che è finanziata da trasferimenti, uno è sul Progetto Sicurezza, che stiamo costruendo e che presenteremo alla Regione, che vede delle attrezzature sportive da adottare insieme a videosorveglianza all'interno del Parco della Cappuccina e l'altro è un progetto estremamente bello, legato ai sensori del care residence, dove il Comune di Carpi è uno dei sette partner (diciamo così) di una progettualità che ha visto insieme università, sanità, Asp ed enti locali, che è estremamente interessante.

Io ho terminato la mia esposizione”.

**Presidente del Consiglio:** “bene. Chiedo ai Consiglieri se ci sono domande. Consigliere Medici, ha la parola”.

**Cons. Medici Monica (M5St):** “chiedevo come è stato fatto il calcolo per cui una parte del probabile, non si sa, del forse, del rischio di mancata distribuzione dei dividendi viene istituito un fondo di garanzia, mentre per l'altra parte viene resa indisponibile una quota parte dell'avanzo libero. Poi chiedevo anche se sappiamo quanto è l'utile derivante dall'A.I.M.A.G. per il bilancio 2022 e quanto era nel 2021, per capire sempre questo conteggio come è stato fatto. Grazie”.

**Presidente del Consiglio:** “cedo la parola al Dottor Castelli”.

**Dr. Antonio Castelli – Dirigente del Settore Servizi Finanziari:** “il conto è stato fatto per differenza, in questo senso: lo stanziamento di bilancio, quindi quello preventivato era 1 milione 917 mila euro, che era il numero del bilancio di previsione, quindi quando ancora non era stato approvato il bilancio dell'azienda e così via. Il fondo è stato creato con le differenze positive che in questo assestamento sono emerse tra le maggiori entrate al netto delle minori e le minori spese al netto delle maggiori e quindi, questo importo è stato postato in un fondo. Siccome nell'ipotesi di distribuzione dei dividendi può anche verificarsi l'ipotesi di distribuzione di dividendo pari a zero è stata fatta l'ipotesi più garantista per gli equilibri di bilancio e quindi di avere a disposizione risorse anche in ipotesi che, eventualmente, l'Assemblea dei Soci decida di non distribuire dividendi, quindi la differenza tra 1

Delibera di CONSIGLIO nr. 50 del 27/07/2023

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 e seguenti. D.Lgs 82/2005.

milione 917 ed 1 milione 450..., adesso non mi ricordo il numero preciso, che abbiamo messo a fondo, è stata ricavata rendendo indisponibile, fino a che non viene presa la decisione definitiva sui dividendi, di indisponibilità sull'avanzo, quindi, in sostanza, cosa vuol dire? Che la quota di avanzo libero che è rimasta... non possiamo spendere questi 450 mila, perché come prima priorità devono servire nell'ipotesi che sia necessario eliminare completamente la posta prevista a bilancio, quindi nel senso di massima garanzia per quelli che sono i conti dell'Ente anche nell'ipotesi più sfavorevole. Per questo non è stata fatta una ipotesi di distribuzione o una valutazione in relazione all'utile, e o ipotizzando una quota di non distribuzione, è stata fatta proprio per coprire integralmente la quota che è prevista a bilancio”.

**Presidente del Consiglio:** “ci sono altre domande? Se non ci sono altre domande...”.

**Intervento:** “...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...”.

**Dr. Antonio Castelli – Dirigente del Settore Servizi Finanziari:** “non ho con me il dato, scusatemi, è un numero che ho macinato tante volte in questi giorni, ma non ho con me il dato a disposizione, però il dato di quest'anno è intorno ai 10 milioni e mezzo e quello dell'anno scorso era superiore agli 11 milioni, adesso posso sbagliare..., cioè è calato di un 18% circa rispetto all'anno precedente”.

**Ass. Lugli Mariella:** “dico solo questo, perché così... il tema A.I.M.A.G. è un tema che domina da tempo, ovviamente sappiamo tutti quanti siamo l'agone politico. Sapete che a settembre avremo il consolidato, avevo preso un impegno quasi l'anno scorso, il Consigliere Pescetelli aveva fatto una richiesta abbastanza chiara di avere Lepida come società che veniva a presentarsi all'interno di questo Consiglio Comunale, io direi che, visto che è cambiato un CdA, visto che siamo in queste condizioni, visto che la trattazione dei dividendi è stata anche rimandata, credo che la opportunità di avere, invece, nuovamente A.I.M.A.G. sia probabilmente..., scavalchi - diciamo così - la richiesta da parte del Consigliere Pescetelli su Lepida. Quindi, io mi muoverò cercando di avere a nostra disposizione durante il consolidato ovviamente il nuovo CdA”.

**Presidente del Consiglio:** “chiedo di nuovo ai Consiglieri se ci sono domande. Se non ci sono altre domande è aperto il dibattito. Chiedo se ci sono interventi. Consigliere Boccaletti, ha la parola”.

**Cons. Boccaletti Federica (FDI):** “grazie Presidente. Il mio intervento sarà molto breve, volevo semplicemente evidenziare due voci che hanno sollevato in particolare la mia perplessità relativamente alle variazioni di spese, mi riferisco ai 60 mila euro finanziati per le luminarie di Natale. Ora, come posso dire, premettiamo che non siamo assolutamente contrari alle luminarie, al fatto che la città debba essere valorizzata e debba essere una città accesa, soprattutto in corrispondenza di determinati eventi, però questa cifra ci sembra una cifra molto consistente per le luminarie natalizie, solo per quelle che, tra l'altro, stride con quella delle varie attività di promozione economica, che sono 10 mila.

Poi volevo anche, come posso dire, sottolineare l'aumento di spesa di oltre 272 mila euro per il Biscione, al di là del fatto che abbiamo sempre dissentito nei confronti del progetto che il Comune ha fatto e approvato relativamente al recupero del Biscione, perché l'abbiamo sempre definito un progetto ad alto rischio, pozzo senza fondo, cioè di un vero e proprio dispendio di risorse pubbliche, a fronte di un risultato che noi temiamo sia alquanto esiguo, se non addirittura nullo, ecco che si stanno concretizzando i nostri timori, perché siamo già di fronte a degli aumenti di spesa, che però ci è stato detto non sono dei veri e propri aumenti di spesa perché c'è una permuta. È la stessa cosa alla fine,

Delibera di CONSIGLIO nr. 50 del 27/07/2023

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 e seguenti. D.Lgs 82/2005.

perché comunque sono dei soldi che al Comune di Carpi non entrano se c'è una permuta, per arrivare a coprire questo aumento di spesa. Per cui, cioè, voglio dire, la permuta significa che questo bene non viene venduto, quindi si rinuncia ad un'entrata, alla fine è sempre una spesa, alla fine in soldoni è sempre una spesa, per cui si sta già verificando quello che purtroppo si temeva, vale a dire che questo progetto ed è l'unica certezza che abbiamo, oltre, mi dispiace, ma io temo sia veramente un fallimento a 360 gradi, l'unica certezza è che le spese stanno aumentando, anzi sono già aumentate e lo vediamo già in questa delibera”.

**Presidente del Consiglio:** “ci sono altri interventi?  
Consigliere Medici, ha la parola”.

**Cons. Medici Monica (M5St):** “ho ascoltato soprattutto anche l'ultima parte dell'illustrazione dell'Assessore, in cui ci spiegava un po' tutte le difficoltà, le somme che vengono a mancare per il discorso dell'asfaltatura delle nostre strade. In realtà questa è una conclusione che non mi è data dai numeri e vi spiego perché ho qualche perplessità. Come ci ha spiegato il dirigente Castelli questo fondo di garanzia che è stato istituito a rischio della mancata distribuzione dei dividendi A.I.M.A.G. che, ripeto, chi decide di distribuire dividendi è l'Assemblea dei Soci, quindi siamo sempre noi, vabbè, comunque diciamo che ci siamo alzati dicendo che non li distribuiremo. Questo fondo lo istituimmo con la variazione positiva di questo bilancio, questo assestamento dimostra... posso dirlo? Lo dico a voce alta, che l'Assessore Lugli ha fatto bene il suo lavoro. Posso dirlo? Lo ha fatto molto bene, tanto è vero che ha dato a questo Comune la possibilità di avere 1 milione 463 mila euro che secondo me un po' di strade le avremmo asfaltate eh, proprio, ...si va beh, però io, però noi abbiamo anche un Sindaco, purtroppo, eh questa volta devo dire purtroppo, che gliel'ha portati via. In famiglia non si va sempre d'accordo, anche se è la stessa famiglia. Gliel'ha portati via tutti, dicendo: “Questi me li tengo io”, “Perché?”, “Ma sai, perché all'Assemblea dei Soci di A.I.M.A.G. mi sono alzato con i miei cari compari e ho deciso che i dividendi quest'anno non li distribuiamo”, poi dopo il perché non lo so, comunque questo è stato, i primi ad alzarsi sono state le Terre d'Argine, giusto? Poi non solo, non solo, altri 453 mila euro me li vincola dell'avanzo libero. Anche lì ci va a mettere il naso e dice questi soldi sono per me, sono per me perché non si sa ancora, non è dato sapere per quale motivo, a fronte di una diminuzione dell'utile del 18%, che con tutto quello che è successo nel 2022, io direi tanto di cappello, ce ne sono saltati fuori tutto sommato in modo egregio, io mi sarei aspettata, poteva avere senso istituire o anche rendere indisponibile, noi avevamo messo 1 milione e 9? Facciamo il 18%, ma siamo abbondanti, ma facciamo anche un 25% e andiamo a fare una variazione in diminuzione, dicendo che non è prevedibile che avremo 1 milione e 9 di dividendo e avremo 1 milione e mezzo. Non tutte le volte, non tutti gli anni sono uguali. Mentre qui stiamo approvando (lo dico a voi cara maggioranza) questa variazione di bilancio ma neanche con un mitra puntato, ma neanche se fossi davvero..., non c'entra niente di che gruppo sono, cioè, voi approvate un bilancio in cui viene istituito un fondo di 1 milione e 4 solo perché abbiamo un sindaco che pensa di fare il bello e il cattivo tempo all'interno di A.I.M.A.G.? Che vuole mettere le spalle al muro, perché è quello che sta facendo, perché cerchiamo un attimo di capire che cosa è successo il 29, approvano tutti il bilancio all'unanimità, quindi vuol dire che non c'erano voci contestabili, non c'erano crediti inesigibili che sono stati dichiarati esigibili, non c'era.... All'interno del bilancio non c'erano voci da dire no questo bilancio non è veritiero, l'han votato tutti, quindi l'han ritenuto tutti veritiero. Perché dopo esattamente dopo dieci minuti, quando hanno detto bene allora distribuiamo come tutti gli anni, secondo punto all'ordine del giorno, in qualsiasi assemblea, di qualsiasi anche più piccola S.r.l., approvazione bilancio - distribuzione degli utili, quelli sono i due punti all'ordine del giorno, poi rinnovo delle cariche amministrative, questo chiunque lo sa che sono gli ordini. Questi qua si alzano e dicono no, neanche discutono, che è ancora peggio dal mio punto di vista, perché le cose si fanno mettendoci la faccia, ma davvero parlandone No,

Delibera di CONSIGLIO nr. 50 del 27/07/2023

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 e seguenti. D.Lgs 82/2005.

si alzano e se ne vanno, costringendo anche altri, che non si aspettavano certamente una cosa di questo genere, ad andarsene anche loro, perché sennò arrivava ad una ennesima spaccatura. Allora, per evitare l'ennesima spaccatura, cosa fanno gli altri? Escono anche loro, in modo che manchi il numero legale e quindi, ah bello, il punto non è stato discusso. Bella questa cosa. Il punto non è stato discusso e viene discusso questa sera, ricade sulle nostre teste questa sera questo punto non discusso, per 1 milione e 9. E poi qui lo dico e lo urlo anche, se ci sarà per forza - e che ci sarà - un incidente con un morto, perché ci sono le buche sulla terra, perché ci sono le buche sull'asfalto sappiate che tutto nasce qua! Perché l'Assessore Lugli il milione e quattro ce l'aveva da poter fare le strade. Chiaro!? Perché poi le cose hanno delle conseguenze inaspettate, non secondo la nostra direzione, non secondo quello che noi ci aspettiamo, le cose accadono, a volte, per il modo più assurdo possibile. Forse c'era bisogno di spendere 1 milione e 4 incerte strade. Io, per dirvi, una strada che non faccio più, non faccio più la strada per andare a Cortile, non la faccio più! Piuttosto vado a Soliera, faccio tutto il giro e faccio l'altra, non ci vado per via Griduzza, ho il terrore, chiaro!? Io ho il terrore di fare via Griduzza. E mi dispiace dirlo, io vorrei che non succedesse, ma ne ho quasi la certezza che entro la fine dell'anno ci sarà un altro incidente, potrei metterci una mano sul fuoco. E una volta non ci sono morti, un'altra volta ci sono i morti, sempre, guardateci e noi, per fare..., per seguire le... non lo so, le bizzarre voglie di protagonismo del nostro Sindaco gli permettiamo questo? E poi dobbiamo chiederci perché? Perché? Perché quando tu, poi, in una società possiedi un 2-3% e non conti nella gestione, non conti nella distribuzione dei dividendi, anzi non te li danno più, sapete qual è l'unica possibilità che hai? È di venderla questa azione. Ma guarda un po' che arriviamo lì. Ma guarda un po', eh, non fareste così anche voi? Se non contate più nulla, non potete decidere i servizi, perché tanto chi nomina la AD è un altro, quindi il tipo di servizio non potete sceglierlo. Non vi portate a casa neanche un po' di dividendi. Ditemi se non è mettere alle spalle al muro le persone. Qui non mettiamo le persone, ma mettiamo i Comuni, mettiamo i Comuni, mettiamo i cittadini. Quindi, sappiate che voi approvando questa variazione di bilancio state approvando questo piano eh, perché è ben chiaro, solo un cieco non lo vede. Solo un cieco non lo vede e voi lo state approvando, ve ne assumete tutte le responsabilità. Io voto no, ma potessi votare no per dieci persone lo farei. No! No! No! No! No! Chiaro? Ma sapete quanti sono contrari? Mi vanno bene anche i 60 mila euro delle spese delle luminarie, guarda, se il problema fosse quello e accendiamole, facciamo bella sta città se è tanto importante. Non è lì il problema, il problema è ben più grosso, lo capite che qui stiamo parlando di 1 milione e 9, non sono i 60 mila euro, i 60 mila euro va bene, appartiene alla nostra tradizione, appartiene alla nostra cultura, anche se io sono contraria, a me non piace dover spendere i soldi così, però non siamo tutti uguali, posso capire anche le esigenze degli altri. Qui se io capisco le esigenze degli altri, se io capisco le esigenze degli altri non l'approvo questa variazione, perché gli altri sono un bel po' di persone, sappiate. Grazie”.

**Presidente del Consiglio:** “cedo la parola un attimo al Dottor Castelli per fornire i dati chiesti precedentemente”.

**Dr. Antonio Castelli – Dirigente del Settore Servizi Finanziari:** “sono andato a recuperare i dati, perché mi piaceva essere preciso su questo punto, 13 milioni 106 mila euro è stato l'utile 2021, 11 milioni 222 mila l'utile del 2022”.

**Presidente del Consiglio:** “chiedo se ci sono altri interventi. Ci sono interventi? Chiedo di nuovo se ci sono interventi. Se non ci sono altri interventi cedo la parola all'Assessore Lugli”.

**Ass. Lugli Mariella:** “io ho ben poco da replicare da questo punto di vista, nel senso che manca anche il Sindaco, e l'intervento della Dottoressa Medici è stato contro la presunta attività del Sindaco

Delibera di CONSIGLIO nr. 50 del 27/07/2023

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 e seguenti. D.Lgs 82/2005.

all'interno di quell'Assemblea, dove era presente lui, e non eravamo presenti né io né lei. Quindi, io dico solo questo, vi ho detto che vi porto...., ovviamente provo a portare, non vi porto, cioè non è che li posso costringere a venire, di solito non ci sono grandi difficoltà a chiedere alle aziende di venire a parlare del proprio bilancio, perlopiù del consolidato e quindi è quel bilancio, quel bilancio di cui si sta in questo momento discutendo. Dico che il bilancio non si ferma agli utili, quindi il bilancio è molto più articolato da questo punto di vista, quindi bisognerà andare a vedere anche altre parti di quel bilancio e soprattutto la proposta di non dividere i dividendi non viene ovviamente dal Sindaco Bellelli, ma c'è un CdA che propone di non dividere e c'è un Consiglio, che è costituito da tre revisori dei conti, che propongono di non dividere. Quindi, Io mi fermo a questo e non vado oltre rispetto a questa... Questa è la proposta. Sulle altre cose non dico nient'altro, dico anche che è vero, è un fondo di riserva che noi abbiamo messo a garanzia ovviamente in attesa di sapere e ci auguriamo che da questo punto di vista nella nuova Assemblea si trovi una chiave di lettura ai dividendi, la dico in questo modo, non vado oltre. E Quindi penso anche di potere anticipare da questo punto di vista, se questo fosse così, nonostante gli 887 mila euro ancora in giacenza e non ancora impegnati, perché non abbiamo ancora l'accordo quadro completato, se ci sarà necessità di implementare anche solo dei 312 che per adesso abbiamo dovuto stralciare, credo che tutti quanti saremo favorevoli a fare questa cosa e a mettere più risorse possibili su quella manutenzione delle strade, che è uno degli altri elementi fondamentali ovviamente che abbiamo sempre, sempre perseguito in questi anni con le risorse che avevamo a disposizione. Tant'è che In questo momento abbiamo dato corso al progetto ovviamente cofinanziato con il Ministero, con la legge di bilancio (la ricordo) del 2022, non con la legge di bilancio attualmente in vigore e, come vi ho detto prima, ANCI da tempo, da tempo immemorabile oramai mi verrebbe da dirlo, ascoltando, essendo presente ai vari momenti in cui veniamo chiamati, il tema delle strade e della manutenzione è un tema trasversale che è uguale, se non drammatico, almeno all'interno della Regione Emilia Romagna, in modo particolare nei Comuni di piccole dimensioni che si trovano ad avere un quantitativo di chilometri di competenza, di pertinenza elevatissima. Ricordo che noi abbiamo..., scusa Paolo, se dico un errore correggimi, dovrebbero essere più di 400 chilometri di strade, 440 chilometri di strade di competenza, quindi su cui ovviamente dobbiamo intervenire con i mezzi che abbiamo. Poi ci dice il Collega quanto costa oggi al metro lineare, e non cubo, al metro lineare l'asfaltatura, probabilmente forse tutto il bilancio previsionale che abbiamo messo nel 2023, 2024 e 2025 forse non sarebbe neanche sufficiente per riasfaltare i nostri manti stradali”.

**Presidente del Consiglio:** “passiamo a questo punto alle dichiarazioni di voto. Ci sono dichiarazioni di voto?

Consigliere Maio, ha la parola”.

**Cons. Maio Maurizio (PD-Carpi 2.0-CS):** “grazie Presidente. Per dire che, come abbiamo detto, sosteniamo... il provvedimento, che attesta comunque la capacità dell'Amministrazione di far fronte alle situazioni che vi si presentano e quindi mantenere la buona amministrazione.

Consigliera Medici, per quanto riguarda la vicenda A.I.M.A.G., la vicenda A.I.M.A.G., è un po' più complessa, e quindi chi l'ha voluta approfondire sia in questa sede, sia informandosi e facendosi la sua opinione l'ha potuto fare.

Per quanto riguarda l'attenzione alla sicurezza delle strade ovviamente respingo pienamente e con forza le affermazioni che vengono fatte. La nostra attenzione c'è tutta, l'abbiamo dimostrato in questi anni e con le decisioni che abbiamo preso anche per i prossimi anni.

Per quanto riguarda le luminarie condivido in questo caso...(incomprensibile)..., mi sembra che il quadro sia un po' più ampio, anche perché mi sembra che l'unica cosa che si dica è che si spenda molto, quindi...

Per quanto riguarda il Biscione tutti i progetti, soprattutto quelli più complessi, possono avere delle variazioni, degli adattamenti, degli aumenti anche di costo, come abbiamo visto, la nostra capacità di farvi fronte è dimostrata attraverso questi ed altri provvedimenti. Come abbiamo spiegato già in altre sedute, ampiamente, il progetto del Biscione ha la sua complessità, il suo valore e noi abbiamo scelto di rispondere in questo modo ad un'esigenza fondamentale, che è quella di riqualificazione urbana e di tutto il contesto, del territorio, non solo della struttura. Il progetto ha il suo valore, la sua validità e noi lo continuiamo a sostenere, convinti che noi stiamo lavorando per la buona amministrazione e perché i problemi si risolvano, continuiamo a vedere che dall'altra parte c'è chi scommette contro una città e per il fallimento. Grazie Presidente”.

**Presidente del Consiglio:** “ci sono altre dichiarazioni di voto? Se non ci sono altre dichiarazioni di voto passiamo alla votazione”.

\*\*\*

La proposta di delibera viene **approvata a maggioranza** dei voti espressi:

Consiglieri presenti n. 20

***Favorevoli 14 (PD-Carpi 2.0-CS = 14)***

***Contrari 6 (FDI = 2 Consiglieri Arletti e Boccaletti; LSP = 1 Consigliere Bonzanini, M5St = 2 Consiglieri Medici e Gaddi; CF = 1 Consigliere Colli)***

***Astenuti Nessuno***

nei seguenti termini:

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**RITENUTO** di approvare la proposta di deliberazione iscritta all'ordine del giorno avente ad oggetto: **“Permanere degli equilibri generali di bilancio ai sensi dell'art. 193 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ed assestamento al bilancio di previsione 2023-2025 e variazione ad altri documenti programmatici”**, per le motivazioni in essa contenute;

**RICHIAMATE** le disposizioni di legge e norme regolamentari citate nella suddetta proposta;

**VISTO** il vigente Statuto del Comune;

**VISTO** il D.Lgs. 18/08/2000 n° 267 “Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”;

**ADEMPIUTO** a quanto prescritto dall'art. 49 comma 1 del D.Lgs. T.U. n. 267/2000;

### **DELIBERA**

**di approvare** la proposta di delibera iscritta all'ordine del giorno avente ad oggetto: **“Permanere degli equilibri generali di bilancio ai sensi dell'art. 193 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.**

Delibera di CONSIGLIO nr. 50 del 27/07/2023

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 e seguenti. D.Lgs 82/2005.

**267 ed assestamento al bilancio di previsione 2023-2025 e variazione ad altri documenti programmatori”**, per le motivazioni in essa contenute.

**DELIBERA INOLTRE**

a seguito di separata votazione, **a maggioranza**, dei voti espressi,

Consiglieri presenti n. 20

***Favorevoli 14 (PD-Carpi 2.0-CS = 14)***

***Contrari 6 (FDI = 2 Consiglieri Arletti e Boccaletti; LSP = 1 Consigliere Bonzanini; M5St = 2 Consiglieri Medici e Gaddi; CF = 1 Consigliere Colli)***

***Astenuti Nessuno***

di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267 T.U., al fine di consentire alla Giunta e ai dirigenti responsabili di assumere gli atti di gestione conseguenti al presente atto.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente  
**FONTANESI CARLO ALBERTO**

Il Vice Segretario  
**TRIPPI STEFANO**

PROPOSTA N.  
2320 del 11/07/2023

**OGGETTO: Permanere degli equilibri generali di bilancio ai sensi dell'art. 193 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ed assestamento al bilancio di previsione 2023-2025 e variazione ad altri documenti programmatori.**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Ai sensi degli Artt.49, comma 1 e 147-bis, comma 1 del T.U. n.267/2000, si esprime parere FAVOREVOLE per quanto attiene la regolarità tecnica della presente proposta.

**21/07/2023**

Il Responsabile del U3 - SERVIZI FINANZIARI

**CASTELLI ANTONIO**

---

*Documento originale informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r.445 del 28 Dicembre 2000 e del D.Lgs n.82 del 7 Marzo 2005 e norma collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa*

PROPOSTA N.  
2320 del 11/07/2023

**OGGETTO: Permanere degli equilibri generali di bilancio ai sensi dell'art. 193 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ed assestamento al bilancio di previsione 2023-2025 e variazione ad altri documenti programmatori.**

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Ai sensi degli Artt.49, comma 1 e 147-bis, comma 1 del T.U. n.267/2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

**21/07/2023**

Il Responsabile del Settore Economico Finanziario

**CASTELLI ANTONIO**

---

*Documento originale informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r.445 del 28 Dicembre 2000 e del D.Lgs n.82 del 7 Marzo 2005 e norma collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa*